

SudAfrica Johannesburg

7,9

Con il cor

Indice

Panoramica
Attrattive
Attività
Divertimenti
Mangiare e bere
Come Muoversi

Cosa fare: SUN CITY, SOUTH AFRICAN NATIONAL MUSEUM OF MILITARY HISTORY, NELSON APARTHEID MUSEUM, HECTOR PIETERSON MUSEUM

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST

Prezzo medio: 527 €.

Consigliata per



Arte e cultura



Avventura



Enogastronomia

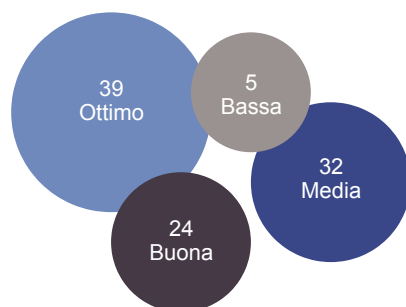


Shopping



Mete romantiche

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

Indicatori



Alloggio



Attività



Shopping



Attrattive



Servizi Ai Turisti



Mangiare E Bere



Intrattenimento



Trasporti



Accoglienza



Accessibilità



Sicurezza



Convenienza

Introduzione



Johannesburg è il capoluogo della provincia di Gauteng e, più in generale, una delle città più popolate di tutto il Sudafrica. Nonostante **Pretoria** sia la capitale amministrativa della nazione, **Johannesburg** è sicuramente la sua **capitale economica**, come ben testimoniato anche dal nomignolo zulu attribuitole dai suoi abitanti, "**eGoli**", ovvero "**luogo d'oro**".

La storia di **Johannesburg** è ovviamente strettamente legata a quella del Sudafrica: secondo la moderna paleoantropologia

questi luoghi sono nientemeno che la "**culla dell'umanità**", grazie ai ritrovamenti di **fossili di australopitechi**, homo habilis, homo erectus ed homo sapiens sapiens. Le prime testimonianze di abitazione dell'odierno Sudafrica risalgono addirittura a 10.000 anni fa anche se si trattava di popolazioni nomadi che non si stabilizzarono mai in luoghi specifici; al contrario, i primi insediamenti più fissi ed organizzati interessano proprio l'area nordorientale della nazione, tra il III ed il V secolo.

La **colonizzazione europea** del Sudafrica coinvolse innanzitutto la sua costa sudoccidentale: nel 1487 l'esploratore portoghese Bartolomeo Diaz raggiunge Capo di Buona Speranza e nel 1652 viene fondata quella che sarebbe diventata Città del Capo. È noto come i boeri, in seguito all'espansione britannica, si stabilirono in maniera fissa al nord dando vita a diverse

piccole repubbliche poi unitesi nello stato libero di Orange (**Johannesburg** era inserita nel cuore della Repubblica del Transvaal). Un'opzione assolutamente sgradita agli inglesi, soprattutto dopo la scoperta di ricchissimi giacimenti minerari proprio nel nordest del paese, che portò alle guerre anglo-boere terminate prima nel 1902 con la vittoria inglese e l'unificazione del Sudafrica, quindi nel 1910 con il suo inserimento ufficiale nel Commonwealth.

Nel frattempo **Johannesburg** era stata ufficialmente fondata nel 1886 proprio grazie alla scoperta due anni prima della **Miniera d'Oro Witwatersrand**. In nemmeno 10 anni la città includeva ben 100.000 persone e la **corsa all'oro** aveva coinvolto **minatori** e imprenditori (rigorosamente bianchi) provenienti da tutto il mondo. Lo sviluppo di **Johannesburg** va avanti per tutto il XX secolo, sempre per mano degli occidentali: negli anni '50 il governo dell'**apartheid** costruiva il **quartiere di Hillbrow** (per soli bianchi) mentre l'**area di Soweto** (il quartiere da cui sarebbe partito il **movimento anti-apartheid**) versava in condizioni sempre più critiche. La storia post-apartheid di **Johannesburg** e di tutto il Sudafrica è ancora troppo breve per potere trarre vere e proprie conclusioni (ancora

oggi molti neri versano in condizioni piuttosto difficili e i servizi sociali non sono riconosciuti a tutti), ma almeno il paese tiene elezioni libere dal 1994 (anno in cui venne eletto **Nelson Mandela**) ed il Fondo Monetario Internazionale si è fatto carico di pagare l'enorme debito creato dai governi precedenti.

Da questo punto di vista il presente di **Johannesburg** è all'insegna di fortissime contraddizioni proprio come il suo passato: la città vanta una delle venti borse più grandi del mondo ed è il **principale polo economico** dell'intero continente africano grazie ai **giacimenti di diamanti ed oro** (ma anche alle **industrie manifatturiere** e a settori in continua espansione come quello **bancario** o quello **assicurativo**); allo stesso tempo è tristemente nota per essere una delle città con il più alto tasso di criminalità del mondo.

Ovviamente la **storia di Johannesburg** è legata in maniera indissolubile a quella del suo cittadino più rappresentativo **Nelson Rolihlahla Mandela** (noto anche come Madiba, il nomignolo datogli all'interno del clan dell'etnia Xhosa cui apparteneva): il primo presidente eletto dopo la fine della segregazione razziale è stato semplicemente

uno degli uomini più influenti del XX secolo, come certificato dal Premio Nobel per la Pace di cui è stato insignito nel 1993. Detto ciò, sono diverse le personalità pubbliche legate alla città e arrivate al grande pubblico attraverso strade diametralmente opposte: dal cantante ed attore Dean Geyer alla modella Tansey Coetzee, dal regista Neill Blomkamp al wrestler Ray Leppan, passando per un atleta dalla storia controversa quale Oscar Pistorius.

La **crescita di Johannesburg** durante l'ultimo ventennio è andata di pari passo con il raggiungimento di diversi importantissimi traguardi a livello sportivo: è proprio qui che è iniziato il percorso che ha portato la nazionale di rugby Sudafricana a vincere lo storico Mondiale del 1995 da outsider ed è qui che sono andate in scena alcune delle più importanti partite dei Mondiali di Calcio del Sudafrica targati 2010 (più precisamente presso l'Ellis Park Stadium ed il Soccer City Stadium, che ha ospitato sia la gara inaugurale che la finale della competizione).

Johannesburg è ovviamente una delle città più collegate di tutto il Sudafrica, con un aeroporto internazionale che ospita le principali compagnie aeree di tutto il mondo. Detto ciò, la città è ancora più orientata

verso il trasporto privato e sono moltissimi i cittadini che usufruiscono di minibus o taxi per i loro spostamenti. A livello stradale, è cinta dalla **Johannesburg Ring Road** ed è attraversata dalle autostrade N3 (che va fino a Durban), N1 (che arriva sia a Pretoria che a Città del Capo) ed N12 (che la collega a Witbank, Klerksdrop e Kimberly). La città ha un servizio di **metrorail**, treni ed autobus piuttosto efficiente (e fortemente potenziato grazie ai già citati Mondiali di calcio del 2010), ma, come già detto, sono i taxi a farla da padrona: da segnalare che a **Johannesburg** sia i taxi normali che quelli collettivi non hanno il permesso di girare in cerca di passeggeri, ma devono invece essere prenotati per telefono ed ordinati verso una destinazione precisa.

Cosa vedere



Johannesburg è il capoluogo della provincia di Gauteng e, più in generale, una delle città più popolate di tutto il Sudafrica. È articolata in una zona centrale e 4 diversi

distretti: **Soweto**, **Sandton**, **Randburg** e **Roodepoort**.

Johannesburg, con ogni probabilità, è inoltre la **città più rappresentativa** di tutto il **Sudafrica**: è la sua **capitale economica** ed è strettamente legata alla storia della nazione sia prima che dopo l'apartheid. È quasi superfluo ricordare come questo sia il luogo natale di Nelson Mandela, a cui è stata dedicata una **piazza**, e sia proprio da qui che il primo presidente eletto democraticamente in Sudafrica abbia guidato i propri concittadini verso un futuro all'insegna dell'integrazione.

Per il resto, **Johannesburg** è una città in continua evoluzione e da questo punto di vista il **Distretto Centrale** è sicuramente la prima cosa da vedere: i lavori di rigenerazione hanno subito una vera e propria impennata grazie ai Mondiali 2010 ed oggi la povertà, che caratterizzava questa area, è solo un lontano ricordo. Il **centro** è la inoltre parte più visitata di **Johannesburg** dai turisti, nonché il **cuore economico** della città.

Le **zone di Johannesburg** con le maggiori attrazioni culturali sono la **Market Theatre**, area (animata da concerti e bar) ed il

quartiere Braamfontein (nei dintorni dell'Università), che prende vita col calare del sole. L'area est è caratterizzata dai suoi **mercati domenicali** e dal cinema Bioscope, oltre che dai numerosi ristoranti, mentre l'area ovest è storicamente occupata dalle comunità indiana e pakistana (in questa zona molti locali non servono liquore).

È infine impossibile non parlare di **Hillbrow**, un **quartiere** che fino a qualche anno fa non godeva di una gran reputazione, ma che oggi è sede delle più importanti **gallerie d'arte** della città, degli edifici più avveniristici ma anche di importanti musei: la **Johannesburg Art Gallery** e la **Standard Bank Gallery** da una parte, lo **Sci-Bono Discoveri Centre** ed il **South African Museum of Rock Art** dall'altra. Da visitare, il museo inaugurato nel 2001 dallo stesso Nelson Mandela, l'**Apartheid Museum**, un viaggio nella storia di una nazione che ha visto lo scontro da due culture differenti. Nelle vicinanze, il **Gold Reef City**, una delle attrazioni più popolari della città, un parco a tema.

Ovviamente parlare di **Johannesburg** significa anche parlare degli **splendidi paesaggi sudafricani**, caratterizzati da flora e fauna di una bellezza disarmante. Da

questo punto di vista il **Giardino Botanico Walter Sisulu** è sicuramente da visitare, oltre ad essere una delle ultime aree interamente verdi rimaste all'interno della città. Altrimenti è possibile allontanarsi di poco e raggiungere una delle splendide **Riserve Naturali** della zona quale la **Suikerbosrand** (a circa un'ora di macchina dall'aeroporto internazionale), con i suoi 134 chilometri quadrati di natura selvaggia ed altitudini che arrivano a quasi 2000 metri sopra il livello del mare. Un'altra attività a cui dedicarsi, se si vuole conoscere meglio la **storia di Johannesburg**, è sicuramente la visita di una delle **miniere** che hanno fatto la sua fortuna. La città è diventata il **cuore economico** del proprio paese innanzitutto grazie ai suoi **giacimenti di diamanti ed oro** e da questo punto di vista la **miniera Kromdraai**, situata in una zona rurale a circa 40 minuti dall'aeroporto, perfetta per imparare qualcosa sull'**estrazione di minerali preziosi**.

I turisti più pigri possono invece limitarsi a godere della città, dedicandosi ad esempio allo **shopping**. Da questo punto di vista **Johannesburg** è piena di **mercatini dell'artigianato** dove trovare splendidi **souvenir** se non addirittura **pezzi d'arte** o **antiquariato africano** (tra i vari segnaliamo

l'African Craft Market in Rosebank Mall). Allo stesso tempo, i fan della modernità si sentiranno sicuramente a proprio agio all'interno di uno dei numerosi **centri commerciali** ospitati dalla città: proprio come quelli occidentali, anche questi luoghi ospitano i più noti brand mondiali e presentano un'offerta che si muove agilmente tra l'intrattenimento e la vendita dei beni più disparati (dai libri all'abbigliamento, passando per musica, arredi ecc.). Tra i più noti sicuramente **Sandton City** ed il monumentale **Oriental Plaza** che contiene ben 360 negozi indipendenti (tra l'altro è proprio qui che Gandhi organizzò una delle sue più celebri manifestazioni di protesta non violenta invitando i concittadini a bruciare i propri documenti).

I centri commerciali sono spesso e volentieri anche i luoghi in cui è possibile scoprire la sconfinata offerta **enogastronomica di Johannesburg**, un vero e proprio **melting pot** di cucine provenienti da diverse regioni del mondo.

Un aspetto cui prestare particolare attenzione è quello della **sicurezza**: **Johannesburg** infatti è purtroppo nota come una delle **città più pericolose al**

mondo, con una criminalità che spesso e volentieri colpisce i turisti. Da questo punto di vista il suggerimento è quello di tenere sempre ben nascosto il proprio smartphone, di lasciare eventuale gioielleria negli alberghi e di girare con il minor contante possibile.

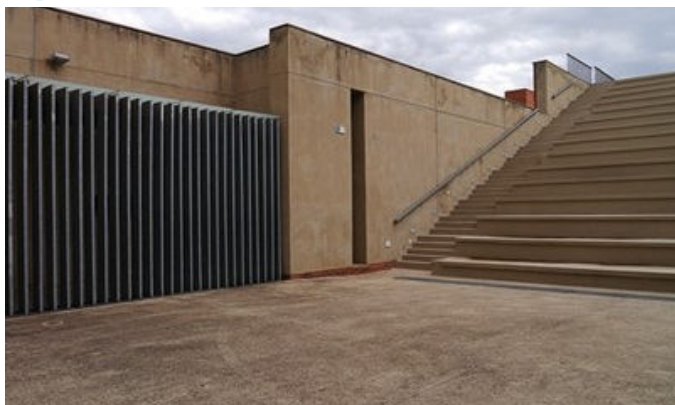
Johannesburg è ovviamente una delle città più collegate di tutto il Sudafrica, con un aeroporto internazionale che ospita le principali compagnie aeree di tutto il mondo. Detto ciò, la città è ancora più orientata

verso il trasporto privato e sono moltissimi i cittadini ad usufruire di minibus o taxi per i loro spostamenti. A livello stradale è cinta dalla Johannesburg Ring Road ed è attraversata dalle autostrade N3 (che va fino a Durban), N1 (che arriva sia a Pretoria che a Città del Capo) ed N12 (che la collega a Witbank, Klerksdrop e Kimberly). La città ha un servizio di metrorail, treni ed autobus piuttosto efficiente (e fortemente potenziato grazie ai già citati Mondiali di calcio del 2010).



ATTRATTIVE

Apartheid Museum



MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo dell'Apartheid è stato inaugurato da Nelson Mandela nel 2001. Più che un museo, è un viaggio nella storia recente di una nazione, attraverso una visita molto immersiva. E' aperto dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 17.



Northern Park Way and Gold Reef Rd, Johannesburg



+27 11 309 4700

Hector Pieterse Museum



MUSEI E PINACOTECHE

L'Hector Pieterse Museum si trova a Soweto, uno dei quartieri di Johannesburg che ha vissuto più intensamente l'Apartheid. E' dedicato alla memoria di Hector Pieterse, un bambino ucciso nel 1976 durante uno degli scontri di quartiere. Il museo è stato inaugurato nel 2002 e si trova in Khumalo Street, non troppo distante dal luogo in cui avvenne il fatto.



8287 Khumalo St, Johannesburg ORLANDO WEST, Sudafrica



+27 11 536 2253

Nelson Mandela Square



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Una delle piazze più famose di Johannesburg. Impossibile non riconoscere la statua in bronzo di Nelson Mandela. Nella piazza si trovano numerosi bar e ristoranti, da non perdere il Santon, uno dei centri commerciali più grandi della città.



Johannesburg

South African National Museum of Military History



MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo di Storia Militare di Johannesburg è nato nel 1947 con il proposito di documentare il coinvolgimento del Sud Africa nella Seconda Guerra Mondiale. In seguito questa idea si è estesa a tutte le altre guerre a venire. Notevole, dal punto di vista architettonico, il memoriale disegnato dall'architetto britannico Edwin Lutyens.



22 Erlswold Way, Randburg



+27 11 646 5513

Sun City



NEI DINTORNI

Insomma, un luogo completamente **finto**: o lo si ama, o lo si odia....ma io vado matto per questi posti.

Una cosa importante ad ogni modo bisogna dirla: è uno dei pochissimi posti in **Sudafrica** dove i bianchi e i neri si divertono insieme: infatti mai in tre settimane ho visto tanti neri in vacanza in un luogo principalmente frequentato da bianchi come qui a **Sun City**. Forse uno dei primi passi verso un'intesa razziale in questo Paese costernato nel passato da tanta violenza ed emarginazione.

Da provare una volta nella vita....

Sun City si presenta come la **Las Vegas sudafricana**.

Un miraggio che sorge dal nulla nel mezzo della savana, una costruzione colossale, dominata dal **Palace of the Lost City**, la ricostruzione di un fantomatico palazzo perduto che si alza con le sue guglie e

cupole color ocra, in stile Walt Disney, ora uno dei più lussuosi complessi alberghieri del mondo.

Ma la creazione non si limita all'hotel, ma anche di tutto il **paesaggio** circostante, dalla giungla, ai laghi, alle cascate che scendono dalla montagna.

E nel mezzo del complesso, tra **slot-machine**, ambienti grandiosi e lussuosi, spettacoli e scenografie maestose, è stato costruito uno dei parchi acquatici più incredibili (Valley of wave), raggiungibile attraversando il **Ponte del Tempo** circondato da giganteschi leoni ed elefanti in pietra, sotto ad un vulcano: una piscina enorme per rinfrescarsi dalle alte temperature, con sabbia artificiale di silice, palme, acqua trasparente: sembra davvero di essere al mare.....o forse lo siamo davvero.

Ogni 2 minuti infatti parte un'onda gigantesca alta due metri che crea un effetto davvero straordinario.

Gli **acquascivoli** partono da costruzioni simili a templi sparsi nella montagna, come il **Tempio del Coraggio**, uno scivolo quasi perpendicolare lungo circa 100 metri. Adrenalina.

Percorsi tra ponticelli e sentieri permettono di addentrarsi nella **giungla artificiale**, tra cascate e laghetti e splendide vedute di tutto



il complesso.

Constitution Hill



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Constitution Hill è la vecchia prigione di Johannesburg. Oggi è un museo, e la visita a questo complesso rappresenta un'occasione interessante per conoscere meglio la lotta del paese contro l'Apartheid.

 1 Kotze St, Johannesburg
 +27 11 381 3100

Soweto



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Soweto rappresenta un'area urbana molto importante di **Johannesburg**.


La sua fama si lega con la storia della segregazione razziale e con le vicende della lotta all'**apartheid**: da qui infatti partirono la **protesta studentesca** del 1976 e le proteste generali degli anni '80.

Nel 2002 Soweto fu incorporata alla città di **Johannesburg**.

Tra i luoghi da visitare citiamo il **Mandela Family Museum** e la **chiesa di Regina Mundi** dove si tenevano le assemblee segrete dei militanti anti-apartheid.



Northern Parkway and Data Crescent, Ormonde, Johannesburg

 +27 11 248 5000

Parco Nazionale Pilanesberg



NEI DINTORNI

Ecco la vera Africa, quella che chiunque sogna di poter ammirare prima della partenza per il **Sud Africa**.

Sto parlando del **Pilansberg NP**, una delle più belle riserve faunistiche del mondo.

In un ambiente naturale, nel centro di un cratere di un vulcano spento, fatto di savane, montagne e magnifici paesaggi verdissimi, e soprattutto in una zona dove la malaria non rappresenta un problema (rarietà per i parchi africani), il Pilanesberg si pone come valida alternativa al famosissimo

Kruger per poter ammirare da vicino, e con un pò di fortuna, i famosi Big Five (leone, bufalo, ghepardo, elefante, rinoceronte).

Oltre 150 km di strade sterrate da percorrere con la propria auto oppure partecipando a safari su jeep guidate dai **rangers**, alla continua ricerca degli animali che siamo abituati a vedere negli spazi ristretti dei nostri zoo. Ma qui gli spazi sono immensi, qui gli ospiti siamo noi, che chiediamo di entrare per qualche giorno a contatto con i veri padroni di queste terre.

Gli avvistamenti non sono facili, le strade forse non percorrono nemmeno un terzo del **parco**, a volte si passa anche mezzora in auto senza avvistare nulla (nemmeno un'altra auto). Inizialmente si può rimanere anche delusi.

Ma gli incontri, lentamente, aumentano e diventano mozzafiato; prima un branco di **zebre** da lontano, poi da vicino fino ad attraversarti la strada. E poco dopo tre rinoceronti che passano lentamente nel **bush**, oppure una decina di **giraffe** che sembrano osservarti negli occhi dalla loro altezza. E poi un enorme e vecchio **elefante** intento al suo pasto, o i branchi di **bufali** che si avviano pigri al beveraggio, circondati da numerose **gazzelle**, **impala**, **kudu** al pascolo.

Nelle vicinanze delle pozze d'acqua sono state create **terrazze panoramiche** raggiungibili a piedi tramite sentieri sicuri: si lascia l'auto, si apre il cancellino (ricordarsi anche di chiuderlo per non correre il rischio di essere sbranati...) e si percorrono percorsi che sembrano gabbie fino ad arrivare a terrazze di legno sull'acqua, dove si possono ammirare **ippopotami** e **coccodrilli**.

Più difficile scorgere i **leoni**: la loro attività si svolge durante le ore fresche della giornata, per cui, sono d'obbligo le levatacce alle 5 del mattino.

Difficilissimo invece incontrare l'ultimo big five: il **ghepardo**.

Per il pernottamento sono a disposizione alcuni **resort** dai prezzi non proibitivi ed alcuni i **lodge** privati: questi ultimi sono caratterizzati da ambienti davvero lussuosi ed un servizio molto particolare: accettano al massimo una ventina di clienti, ed il prezzo (da € 160 a 230 a persona) comprende la pensione completa (tra cui la cena nel boma attorno al fuoco), due safari personalizzati e la passeggiata nel bush scortati da rangers armati.

Houghton



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Houghton è uno dei quartieri più noti di Johannesburg, famoso soprattutto perchè qui risiedette Nelson Mandela. Impreziosiscono l'area molti edifici in stile art decò.

 Houghton Estate

Orlando Towers



ALTRE ATTRAZIONI

Sono uno dei simboli di Johannesburg. Queste due torri di raffreddamento si trovano nel quartiere di Soweto e sono dipinte con il più grande dipinto murale del Sud Africa. Sono usate anche per sport estremi come bungee jumping.



ATTIVITÀ

Gold Reef City


Museum Africa



MUSEI E PINACOTECHE

Il Museum Africa è stato creato nel 1933. Complessivamente è un compendio di cultura africana.

 121 Bree St, Johannesburg

 +27 11 833 5624

Newtown Precinct



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Newtown Precinct è il cuore della vita notturna di Johannesburg, dove è possibile trovare i locali più svariati, tra dance club e musica dal vivo.



PARCHI E GIARDINI

Il **Gold Reef City** è un **parco divertimenti** in stile vittoriano che rievoca il suggestivo periodo della corsa all'oro di fine XIX secolo. L'attrazione sorge sul sito di un'**antica miniera d'oro** e permette anche di scendere fino a 220 metri di profondità per una **visita guidata** sotterranea.

Il Gold Reef City è ricco di attrazioni tra cui la ricostruzione di un piccolo villaggio dell'epoca.



Northern Parkway and Data Crescent, Ormonde, Johannesburg

+27 11 248 5000

Kruger National Park



TOUR E VISITE GUIDATE

Il Kruger National Park si trova nella parte nord-orientale del Sudafrica, al confine con lo Zimbabwe e il Mozambico. E' il posto ideale dove fare safari. Tra le attrazioni faunistiche preferite, i cosiddetti Big Five, ossia i cinque grandi mammiferi: elefante, leone, leopardo, bufalo e rinoceronte. E' coperto di strade asfaltate e di alcune sterrate. Per la visita, si consiglia di rivolgersi ai tour operator locali, ma è possibile anche fare il percorso in piena autonomia.

Johannesburg Zoo



PARCHI E GIARDINI

Lo Zoo di Johannesburg si trova appena fuori la città, ed è una delle sue migliori attrazioni. Fondato nel 1904, copre un'area di 55 ettari quadrati. E' aperto tutti i giorni della settimana, dalle 8.30 alle 5.30 (l'ultimo ingresso alle 16).

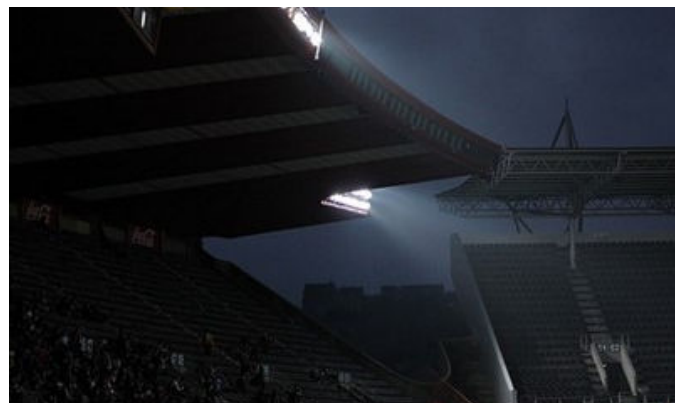


Jan Smuts Ave, Johannesburg



+27 11 646 2000

Ellis Park Stadium



PARCHI E GIARDINI



South Park Ln, Doornfontein, Johannesburg



+27 860 562 874

Fnb Stadium



NATURA E SPORT

 Johannesburg South



DIVERTIMENTI

Afrodisiac




○○○○○

LOCALI E VITA NOTTURNA

L'Afrodisiac a Johannesburg è un ristorante elegante e un lounge bar.

 Linksfield Rd

 +27 11 443 2278

Market Theatre



○○○○○


TEATRI


Il Market Theatre si trova nel centro di Johannesburg. Ha una programmazione molto ricca durante tutto l'anno: non solo opere teatrali, ma anche un denso calendario di concerti.



MANGIARE E BERE

Consigli Utili su Cucina e vini

 +27 11 247 5300

 Johannesburg

Carnival city

○○○○○

LOCALI E VITA NOTTURNA

Carnival City a Johannesburg è un luogo creato per lo svago: un casinò, cinema, campi da bocce, giochi per bambini e ristoranti.



Cnr Century and Elsburg Rd, Brakpan 1540, Sudafrica

Consigli Utili su Locali e Vita notturna



LOCALI E VITA NOTTURNA

La notte le strade sono molto affollate, e le piazze centrali cittadine diventano luoghi di ritrovo dei ragazzi delle famiglie bene. Tutte le stradine sono un luccichio di discoteche e locali caratteristici, basta saper scegliere, ed affiancarsi ad una buona compagnia; è facile potersi trovare in circostanze spiacevoli soprattutto in locali malfamati.



CUCINA E VINI

La ricchezza propria di una metropoli impone anche sulle tavole l'opulenza e la ricercatezza nei gusti. I ristoranti propongono carte dei vini particolarmente ricche per la maggior parte di vini sudafricani, pregiati e molto famosi. Tra essi



COME MUOVERSI

Metropolitana di Johannesburg

Sebbene sia una delle più importanti e popolate città del Sudafrica, **Johannesburg** non è dotata di un sistema di trasporto pubblico efficiente.

Tuttavia, si profila all'orizzonte l'importantissimo evento dei **mondiali di calcio**, che si disputeranno qui nel 2010.

ricordiamo: Cabernet Sauvignon, Cinsaut, Pinotage (una varietà esclusiva del Sudafrica), Merlot, Shiraz, Pinot nero, Ruby, Tinta barocca e Pontat. Si accompagnano a carni rosse speziate di aromi sudafricani. Zenzero e banane sono due ingredienti atipici (secondo i gusti occidentali), ma molto in voga nelle cucine locali. Nonostante la città non abbia un pescato locale, il pesce arriva sempre fresco nelle catene di ristorazione; complice i buoni collegamenti aerei e stradali.

La città non vuole farsi trovare impreparata all'appuntamento e quindi sta attuando un serio e capillare programma di **lavori** ed **interventi** che amplieranno l'attuale rete metropolitana della città entro i prossimi due anni.